



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta **PUBBLICA** di prosecuzione

del **15 marzo 2011**

Deliberazione n° **32**

Oggetto:	Intervento ex art. 23 Reg. Cons. del Consigliere A. Bartolotta sulla "Notifica della convocazione del Consiglio per la seduta del 14 marzo 2011"
-----------------	---

L'anno **duemilaundici**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Consigliere		Pres. Ass.		Consigliere		Pres. Ass.	
1)	ANDALORO Francesco	X		24)	ITALIANO Francesco	X	
2)	BARBERA Giacinto	X		25)	LA ROSA Santi Vincenzo	X	
3)	BARTOLOTTA Antonino	X		26)	LOMBARDO Giuseppe		X
4)	BIVONA Enrico	X		27)	MAGISTRI Simone		X
5)	BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X		28)	MAZZEO Stefano		X
6)	BRANCA Massimiliano		X	29)	MIANO Salvatore Giuseppe	X	
7)	BRIUGLIA Piero	X		30)	MIRACULA Filippo	X	
8)	CALA' Antonino	X		31)	NATOLI Natalino	X	
9)	CALABRO' Antonino	X		32)	PALERMO Maurizio	X	
10)	CALABRO' Giuseppe		X	33)	PARISI Letteria Agatina		X
11)	CALABRO' Vincenzo		X	34)	PASSANITI Angelo		X
12)	CALI' Salvatore	X		35)	PASSARI Antonino		X
13)	CERRETI Carlo		X	36)	PREVITI Antonino	X	
14)	COPPOLINO Salvatore	X		37)	PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
15)	DANZINO Rosalia	X		38)	RAO Giuseppe	X	
16)	DE DOMENICO Massimo	X		39)	RELLA Francesco	X	
17)	FIORE Salvatore Vittorio	X		40)	SAYA Giuseppe	X	
18)	FRANCILIA Matteo Giuseppe	X		41)	SCIMONE Antonino		X
19)	GALLUZZO Giuseppe		X	42)	SIDOTI Rosario	X	
20)	GRIOLI Giuseppe		X	43)	SUMMA Antonino	X	
21)	GUGLIOTTA Biagio	X		44)	TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
22)	GULLO Luigi	X		45)	VICARI Marco	X	
23)	GULOTTA Roberto	X					
a riportare n°		17	6	totale n°		30	15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Assiste il Segretario Generale Anna Maria TRIPODO

Accertato il numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta e valida la seduta.

(Si allontana dall'Aula il Cons. A. Previti - Presenti n° 29)

Comunica che sono state presentate n° 2 richieste di intervento ex art. 23 del regolamento consiliare: la prima formulata dal Cons. A. Previti, non presente in aula; la seconda a firma del Cons. A. Bartolotta "sulla notifica della convocazione del Consiglio per la seduta del 14 marzo 2011".

Il **Consigliere Antonino BARTOLOTTA**, nel sottolineare di essere ancora nel pieno delle proprie funzioni di Consigliere Provinciale, afferma di essere presente oggi ai lavori del Consiglio per aver ricevuto, nel pomeriggio di ieri, una e-mail trasmessa dall'Ufficio Atti del Consiglio con la quale veniva comunicato che la seduta di Consiglio Provinciale di ieri era stata aggiornata ad oggi.

Ciò ha destato in lui "stupore", nell'apprendere così che ieri mattina, 14 marzo, si era tenuta una seduta di Consiglio Provinciale, poiché di detta riunione non era stato preventivamente avvisato.

Di norma, afferma, viene puntualmente e tempestivamente avvisato telefonicamente della convocazione di riunioni, sia di Consiglio sia di Commissioni consiliari, dalla segreteria del Gruppo di appartenenza. Per la seduta consiliare di ieri mattina ciò non è avvenuto.

Approfondita la questione, è venuto a conoscenza che alcuni Consiglieri erano stati avvisati telefonicamente, nella giornata di sabato, della convocazione della seduta urgente di Consiglio di lunedì 14 marzo, alle ore 10,00.

Dichiara, quindi, di non aver ricevuto la telefonata, né un telefax, né una e-mail di informazione; ancorché il regolamento non preveda, ancora, la notifica della convocazione a mezzo posta elettronica. E ciò nonostante l'Ufficio sia in possesso di tutti i suoi recapiti telefonici e telematici. Il tutto potrà essere verificato dall'Ufficio di Presidenza tramite i tabulati telefonici.

Ricorda che le notificazioni al Consigliere, ai sensi del vigente regolamento, devono avvenire attraverso il Gruppo consiliare di appartenenza; e, sottolinea, nessuno può sostituirsi al Gruppo nel ricevere le notificazioni senza porre in essere una violazione al regolamento. Tuttavia, anche a voler concedere che le procedure di notificazione vengano effettuate tramite l'Ufficio Atti del Consiglio, in caso di urgenza e nella giornata di sabato - in cui i Gruppi consiliari non sono presidiati - rimane il fatto che egli non ha ricevuto alcuna forma di convocazione e/o comunicazione.

Pertanto, chiede che il Presidente del Consiglio, quale garante del funzionamento del Consiglio e delle prerogative dei Consiglieri Provinciali, nella specifica vicenda della convocazione della presente sessione, disponga una indagine interna all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio Atti del Consiglio, tendente ad appurare la veridicità di quanto fin qui affermato; con le decisioni opportune e conseguenti che attengono al ruolo del Presidente del Consiglio.

Il **PRESIDENTE** ritiene di dover precisare quanto a sua conoscenza.

Avuta notizia delle perplessità sulla regolarità della notifica di convocazione del Consiglio, siccome espresse dal Cons. Bartolotta, ha ritenuto di svolgere una indagine preliminare per accertare i fatti e verificare le norme che regolano le fattispecie, segnatamente le norme di procedura civile relative alle notificazioni.

Per quanto riguarda il regolamento del Consiglio provinciale, dà lettura dell'art. 10 (Convocazione del Consiglio) che, al comma 5, prevede: *"La consegna degli avvisi di convocazione deve sempre risultare da dichiarazione del messo della Provincia Regionale"*; mentre il comma 6 recita: *"La notifica avviene presso la segreteria del Gruppo che provvederà a comunicarlo al Consigliere"*.

La convocazione del Consiglio è stata firmata dal Presidente del Consiglio nella giornata di sabato 12 marzo, giorno in cui le segreterie dei Gruppi consiliari non erano presidiate dal personale assegnato. A proposito di tale fattispecie, è stata emanata una direttiva, da parte del Dirigente l'Ufficio Atti del Consiglio, Avv. Anna Maria Tripodo, con la disposizione prot. n° 15 del 16 agosto 2005, notificata nei giorni immediatamente successivi ai Segretari dei Gruppi Consiliari, al Presidente del Consiglio, ai Vice Presidenti del Consiglio, al Segretario Generale, al Direttore Generale. Tale disposizione, di cui dà lettura, prevede che, in caso di assenza dei Segretari assegnati ai Gruppi consiliari, considerato che i Gruppi stessi sono incardinati in una delle due Unità Operative di cui è composto il Servizio Affari del Consiglio, e proprio per garantire la legittimità degli atti ed il funzionamento degli Uffici e degli Organi, le due Unità interagiscano e si supportino vicendevolmente e l'Unità Atti del Consiglio garantisca la ricevibilità e la correttezza formale delle notificazioni destinate ai Consiglieri provinciali.

Dà lettura, quindi, del verbale contenente le relate delle notificazioni di convocazione del Consiglio provinciale per la seduta del 14 marzo, redatta dall'Esecutore Notificatore dell'Ente, Sig.ra Satta; detto verbale riporta l'attestazione di notifica dell'avviso di convocazione, e per tutti i Consiglieri Provinciali ivi elencati, a mani del Dott. Mario Siracusa, incardinato all'Unità Operativa Atti del Consiglio, e da questi sottoscritta per ricezione in sostituzione dei Segretari dei gruppi, in data 12 marzo 2011 alle ore 13,30.

Pertanto, l'Ufficio, nella persona del Dott. Siracusa, assume di aver dato corso correttamente alla ricezione della notifica. Se qualcuno dovesse ritenere che detta modalità di notificazione sia contraria a legge, dovrà provvedere di conseguenza. Fermo restando, ovviamente, che il Presidente del Consiglio provvederà ad approfondire la questione sotto tutti gli aspetti.

Rileva, poi, che le modalità di notificazione sopra descritte risultano essere vigenti già dal 16 agosto 2005 e che sono state poste in essere in più occasioni.

A seguito della notificazione, il Dott. Siracusa ha provveduto a darne comunicazione telefonica ai Consiglieri. In particolare, per quanto a sua conoscenza, per il Consigliere Bartolotta sono stati lasciati due messaggi sulla segreteria telefonica del numero di cellulare disponibile presso l'Ufficio Atti del Consiglio.

Il **Consigliere Antonino BARTOLOTTA** senza entrare nel merito della procedura come posta in essere, anche perché consolidata nel tempo, afferma che il dato di fatto è che egli stesso non ha ricevuto alcuna comunicazione telefonica ovvero telematica. Tra l'altro, afferma, sul proprio numero telefonico non è attiva alcuna

segreteria telefonica.

Chiede, pertanto, che il Presidente del Consiglio provveda alla acquisizione dei tabulati telefonici per verificare che alcuna comunicazione telefonica sia mai avvenuta con il numero di telefono cellulare comunicato all'Ufficio. E, alla luce di ciò, riconsiderare la validità della convocazione del Consiglio effettuata con le modalità di cui sopra. Nel momento in cui l'Ufficio Atti del Consiglio, sulla scorta della disposizione del Dirigente, si sostituisce ai Segretari dei Gruppi, deve porre in essere le attività previste dal regolamento, cioè dare tempestiva comunicazione ai Consiglieri dell'avvenuta notifica di convocazione, con qualunque mezzo, telefonico o telematico.

A ciò l'Ufficio Atti del Consiglio non ha adempiuto. E se vi sono atti che attestano il contrario, tale attestazione configura un falso compiuto in un documento pubblico e pertanto il Presidente del Consiglio deve assumersi la responsabilità delle conseguenze di tale falso nei confronti di chi quell'atto ha posto in essere.

(Entra in Aula il Cons. A. Previti – Presenti n° 30)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Eto Salvatore Vittorio FIORE)

Il Consigliere Anziano
(Eto Pietro BRIUGLIA)

Il Segretario Generale
(Eto Anna Maria TRIPODO)

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel
dal _____ al _____
con n° _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991 n° 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione n° _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 27 MAR. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3/12/1991 n° 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 25 MAR. 2011

